lizzazione di impianti a biomasse da realizzarsi sul territorio regionale al fine di contenere il carico di azoto e quindi di migliorare la sostenibilità ambientale, la diversificazione di investimenti, la scalabilità e, conseguentemente, la competitività delle attività agricole.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta
Il segretario dell'assemblea Consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/903
Ordine del giorno concernente la realizzazione di opere per il contenimento delle acque del Ticino

Presidenza Presidente Fermi
IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	56
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 887 concernente la realizzazione di opere per il contenimento delle acque del Ticino, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

– l'ultimo evento di piena del fiume Ticino dello scorso novembre ha attivato una serie di fenomeni erosivi sul tratto Ponte dell'Impero, sulla sponda destra, alcuni in tratti di lunghezze significative, che ha causato dei crolli localizzati con contestuale danneggiamento delle piste bianche esistenti e conseguente impossibilità di fruizione delle stesse;
– nello stesso evento di piena il fiume Ticino è esondato nelle aree prospicenti via Milazzo, provocando allagamenti diffusi che hanno riguardato anche numerosi insediamenti abitativi;

constatato che

– in particolare, nel tratto a monte Ponte dell'Impero, si segnala l'interruzione in più punti della cosiddetta «Via Francigena», percorso riconosciuto a livello internazionale ed oggetto di assiduo utilizzo anche nella stagione invernale;
– sono emerse una serie di criticità strutturali lungo la sponda destra che costeggia la succitata via Milazzo, quali fessurazioni della sede viabile, crolli e cedimenti del terreno e aumento del fenomeno erosivo al piede;

valutato che

– si rende necessario un intervento di ricostruzione della sponda crollata con la realizzazione di una nuova difesa in massi di cava e successiva rinaturalizzazione con la previsione del ripristino delle piste danneggiate e delle eventuali opere di arredo urbano esistenti;
– si rende, parallelamente, necessario un intervento di messa in sicurezza del tratto di via Milazzo, completando quanto realizzato da A.I.Po successivamente all'evento di piena del 2014; in particolare andrà esteso, sia a monte sia a valle, il consolidamento della sponda realizzato con gabbioni metallici protetti da una difesa al piede in massi di cava;
– lo stesso intervento dovrà essere realizzato dall'alveo con utilizzo di idoneo pontone o struttura equivalente;

impegna la Giunta regionale

compatibilmente con le disponibilità di bilancio, a stanziare fondi:

– per la ricostruzione della sponda crollata nel tratto a monte del Ponte dell'Impero con la realizzazione di una nuova difesa in massi di cava e successiva rinaturalizzazione con la previsione del ripristino delle piste danneggiate e delle eventuali opere di arredo urbano esistenti,

per l'intervento di messa in sicurezza del tratto di via Milazzo.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta
Il segretario dell'assemblea Consiliare:
Silvana Magnabosco

D.c.r. 17 dicembre 2019 - n. XI/904
Ordine del giorno concernente gli stanziamenti per le ASST afferenti all'ATS di Pavia

Presidenza Presidente Fermi
IL CONSIGLIO REGIONALE DELLA LOMBARDIA

Visto il progetto di legge n. 102 concernente «Bilancio di previsione 2020-2022»;

a norma dell'articolo 85 del Regolamento generale, con votazione nominale, che dà il seguente risultato:

Voti favorevoli	n.	60
Voti contrari	n.	0
Astenuti	n.	0

DELIBERA

di approvare l'Ordine del giorno n. 888 concernente gli stanziamenti per le ASST afferenti all'ATS di Pavia, nel testo che così recita:

«Il Consiglio regionale della Lombardia

premesso che

– il d.m. 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera) ha avviato a livello nazionale il processo di riassetto strutturale e di qualificazione della rete assistenziale ospedaliera a garanzia dell'appropriatezza ed uniformità nell'erogazione delle prestazioni sanitarie, secondo gli standard fissati a livello ministeriale;
– il Programma regionale di sviluppo della XI legislatura ha tra i suoi l'obiettivi di consolidare gli investimenti in edilizia sanitaria finalizzati al completamento dei progetti strategici e all'ammodernamento delle strutture;

considerato che

Regione Lombardia è da sempre impegnata a mantenere un altissimo livello di qualità nelle cure e a rendere sempre più efficiente e attrattivo il nostro sistema sanitario;

impegna la Giunta regionale

– a stanziare maggiori risorse alle ASST afferenti all'ATS di Pavia per investimenti nei seguenti ambiti:
– l'integrazione e completamento di opere previste nella programmazione strategica regionale oggetto di accordi di programma,
– la sostituzione di grandi apparecchiature biomediche giunte a fine vita o di cui si prevede l'esigenza di sostituzione con particolare riferimento agli acceleratori lineari che presentano obsolescenza media elevata rilevata dai dati disponibili derivati dai flussi ministeriali ex D.M. 22 aprile 2014,
– le nuove apparecchiature che possano rilanciare la capacità diagnostica e di cura, considerando le esigenze relative alle apparecchiature a bassa e media tecnologia anche non in ampliamento di offerta per raggiunta obsolescenza, già previste nella programmazione aziendale,
– i piani di incremento dei livelli di sicurezza antincendio e sicurezza sismica (zone a media e alta sismicità) dei presidi di riferimento delle ASST,
– l'innovazione tecnologica per l'integrazione dei sistemi informativi aziendali nell'ambito della dematerializzazione dei dati sanitari con particolare riferimento alla cartella clinica informatizzata,
– i piani di investimento aziendali per il prossimo biennio finalizzati al mantenimento di strutture, impianti e apparecchiature;
– al fine di garantire risposte concrete e puntuali alle tematiche specifiche legate ai temi della fragilità e ai bisogni sanitari più acuti e specifici del territorio.».

Il presidente: Alessandro Fermi
Il consigliere segretario: Giovanni Francesco Malanchini
Il consigliere segretario provvisorio: Niccolò Carretta
Il segretario dell'assemblea Consiliare:
Silvana Magnabosco